



Regione Puglia
O S P E D A L I R I U N I T I
Azienda Ospedaliero – Universitaria
F O G G I A



S.C. Centrale Operativa 118
Direttore: **Dr. Stefano Colelli**

PROTOCOLLO D' INTERVENTO
IN CASO DI INCIDENTE MAGGIORE/MAXIEMERGENZA
AGGIORNATI AL 15/06/2021

Prima stesura 31/01/2013



S.C. Centrale Operativa 118

Direttore: Dr. Stefano Colelli

Premessa

L'organizzazione dei soccorsi sanitari durante una catastrofe rappresenta uno dei fattori strategici e di prova di ogni sistema di emergenza territoriale.

Considerando che gli eventi catastrofici, di qualsiasi matrice siano, richiedono la partecipazione di più componenti dell'assistenza sanitaria, è opportuno che si seguano criteri univoci ed universalmente condivisi in quanto efficaci ("Criteri massima per l'organizzazione dei soccorsi sanitari nelle catastrofi". (Decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 81 del 6 aprile 2001).

Definizione

Si definisce piano di emergenza l'insieme delle procedure operative di intervento da attuarsi nel caso in cui si verifichi l'evento atteso, contemplato in un apposito scenario.

Eventi attesi

Sulla base dei programmi di previsione e prevenzione, con la collaborazione della Prefettura, si redige l'elenco dei rischi che interessano maggiormente il territorio in esame. Nella valutazione degli eventi attesi sarà utile, ai fini dell'organizzazione del soccorso sanitario, tener conto di alcune ipotesi di rischio associabili ai rischi principali (epidemie, zoonosi, incidenti con perdite di materiali radioattivi o pericolosi, ecc).

Sono di particolare interesse la frequenza con cui ricorre il disastro, l'intensità, l'estensione territoriale, la durata, i fattori stagionali, la rapidità della manifestazione e la possibilità di preavviso.

Varie conseguenze possono essere valutate già nella pianificazione delle risposte come gli effetti sulle persone (lesioni o morti), i luoghi a rischio di potenziali disastri secondari (dighe, impianti chimici, ecc.).

Creazione dello scenario

Usando le informazioni ottenute dalla raccolta dei dati rilevati sul territorio e dall'analisi del valore atteso delle perdite di vite umane, dei feriti, dei danni alle proprietà dovuti al verificarsi del particolare fenomeno, è possibile delineare uno scenario per ciascuno degli eventi attesi. Considerando l'intensità del disastro, si immagina il suo svolgimento dal



Regione Puglia
O S P E D A L I R I U N I T I
Azienda Ospedaliero – Universitaria
F O G G I A



S.C. Centrale Operativa 118

Direttore: Dr. Stefano Colelli

momento dell'allarme al suo impatto in una zona specifica e le conseguenze che possono essere generate.

Risorse

È indispensabile quantificare e catalogare le risorse, confrontare quelle disponibili con quelle richieste per una risposta efficace, considerare quali risorse essenziali per le operazioni di emergenza potrebbero venire a mancare in seguito all'evento e quali necessiterebbero di un accantonamento specifico o di speciali accordi con fornitori pubblici o privati.



S.C. Centrale Operativa 118

Direttore: Dr. Stefano Colelli

RISPOSTA AD UN EVENTO CATASTROFICO

Alla notizia dell'evento, la Centrale Operativa del Sistema 118 (C.O.118) coordinata dal medico di turno, provvede ad:

1. identificare la tipologia dell'evento, la sede, la presenza di eventuali rischi secondo le procedure ordinarie;
2. assumere l'assetto operativo con livello di allarme ROSSO (ALLARME 3) e a definire una corretta pre-classificazione dell'evento;
3. inviare immediatamente l'ambulanza più vicina (mezzo sanitario di "risposta rapida");
4. contattare le altre Centrali Operative a numeri brevi (112-113- 115 etc.);
5. allertare il Direttore di C.O.;
6. informare la Prefettura;
7. predisporre l'attivazione del piano straordinario per le maxi-emergenze, sia interno che esterno, per il pronto impiego di tutte le risorse disponibili;
8. rimuovere dall'operatività ordinaria la Postazione Mobile Macchia Gialla sulla quale saranno caricati i "lotti catastrofe", ed ECHO Foggia che, arrivata in C.O., lascerà il medico che si trasferirà su una delle restanti Postazioni India di Foggia, rimpiazzando così l'Automedica di Foggia, mentre su di essa salirà il Direttore dei Soccorsi Sanitari (DSS) ed insieme alla P.M. Macchia Gialla, si recherà sul luogo dell'evento.
Attivare inoltre la Postazione Bovino che si recherà a Foggia per rimpiazzare la Postazione Macchia Gialla.
9. fornire le prime indicazioni e consigli telefonici alle persone che dovessero chiamare il 118 dal luogo dell'evento;
10. allertare le Direzioni Sanitarie delle strutture ospedaliere competenti per territorio, affinché si preparino ad attivare i piani di emergenza intraospedaliera di massiccio afflusso, già predisposti.

L'equipaggio del mezzo sanitario di "risposta rapida" della C.O. 118 giunto sul luogo provvede a:

1. effettuare la ricognizione e non il soccorso
2. mettersi immediatamente in contatto con la C.O.118 per comunicare:



S.C. Centrale Operativa 118

Direttore: Dr. Stefano Colelli

- la conferma o meno dell'evento segnalato;
- la tipologia dello scenario;
- la presenza di vittime e del numero ipotizzato delle persone coinvolte.

Il responsabile dell'equipaggio, il Team-leader (medico o infermiere), cui spetta la responsabilità della gestione sanitaria fino all'arrivo del Direttore dei Soccorsi Sanitari, richiede alla C.O. 118, se necessario:

- il personale ed i mezzi necessari a gestire l'evento inclusi i farmaci precedentemente stoccati per l'emergenza;
- l'attivazione del piano delle maxi-emergenze e quindi del Posto Medico Avanzato (PMA), qualora fosse necessario;
- mantiene continui contatti con il Direttore Tecnico dei Soccorsi:
 - ☞ per concordare un'area di stazionamento dei mezzi in arrivo e delle relative vie di accesso e di deflusso;
 - ☞ effettua un primo "triage" (sweeping triage), con attribuzione di codice-colore tramite cartellini o braccialetti o il semplice uso di pennarelli indelebili, ed
 - ☞ esegue, se le circostanze lo consentono, trattamenti salvavita quali manovre di RCP. Il triage è classificazione, non trattamento. Solamente due interventi devono essere praticati durante il triage: la pervietà delle vie aeree, ed il controllo delle emorragie esterne maggiori.

A livello locale i Vigili del Fuoco (V.V.F.), ricevuta segnalazione direttamente alla propria centrale operativa o da altre C.O. a numeri brevi, inviano squadre sul luogo dell'evento.

Il responsabile dei VVF assume l'incarico di Direttore Tecnico dei Soccorsi (DTS).

All'inizio delle operazioni di soccorso le Forze dell'Ordine, coordinate dal Questore o da un funzionario delegato, assumono le funzioni di presidio delle due aree interdette e di mantenimento dell'ordine pubblico. In particolare la loro attività consiste:

1. nel bloccare l'accesso all'area dell'evento a persone non autorizzate;
2. nella canalizzazione dei flussi di persone, provenienti dalle zone colpite, verso le aree di raccolta predisposte;



S.C. Centrale Operativa 118

Direttore: Dr. Stefano Colelli

3. nella regolazione del traffico dei mezzi di soccorso e nel controllo di aree di sosta per i veicoli di soccorso;
4. nella gestione e canalizzazione degli addetti ai servizi di informazione;

Il Direttore dei Soccorsi Sanitari (DSS) è il responsabile della C.O.118 o un Medico da lui delegato (G.U. 116 /2001).

Il DSS, il DTS ed il funzionario di Pubblica Sicurezza delegato dal Questore compongono il Posto di Comando Avanzato che rappresenta il nucleo di coordinamento per la gestione dell'emergenza.

Il DSS provvede a:

1. prendere immediati contatti con il Direttore Tecnico dei Soccorsi per concordare:
 - il posizionamento dell'area di raccolta degli illesi, se non già stabilita;
 - qualora necessario, il posizionamento del PMA che è il fulcro della catena sanitaria dei soccorsi in caso di maxiemergenze, ha i compiti di Triage, Stabilizzazione ed Evacuazione (deve essere posizionato ai margini dell'area di sicurezza, comunque in una zona priva di rischio evolutivo; può essere una struttura fissa come una scuola o una chiesa o mobile come una tenda. Deve essere predisposto all'accoglimento delle vittime da trattare e da evacuare, deve disporre di spazi idonei e possedere tutti i presidi necessari alla gestione sanitaria delle vittime. All'esterno di detta area deve esserci spazio idoneo al movimento dei mezzi di soccorso compreso l'elicottero. Il personale dedicato deve essere composto preferibilmente da almeno 3 Medici - 6 Infermieri Professionali-6 soccorritori - 10 brandine);
 - tutte le strategie operative dell'intervento.
2. coordinare tutto il personale sanitario giunto sul posto ed assegnare i compiti specifici secondo lo schema previsto dai piani di maxi-emergenze sanitarie (nominare 1 medico direttore del PMA, 1 responsabile del Triage ed 1 responsabile dell'evacuazione che possono essere individuati tra gli Infermieri);
3. mantenere costantemente i contatti con la C.O.118 aggiornandola sull'evoluzione dell'evento e facendosi portavoce di eventuali necessità.



Regione Puglia
O S P E D A L I R I U N I T I
Azienda Ospedaliero – Universitaria
F O G G I A



S.C. Centrale Operativa 118

Direttore: Dr. Stefano Colelli

In particolare , il personale del PMA, provvede a:

- effettuare un ulteriore triage.
- fornire le cure indilazionabili ai pazienti soccorsi;
- inviare i pazienti, previa stabilizzazione, alle strutture ospedaliere indicate dalla C.O. 118 in base al quadro clinico rappresentato;
- effettuare il processo di identificazione delle vittime notificando la registrazione dei pazienti alla C.O.118



Regione Puglia
O S P E D A L I R I U N I T I
Azienda Ospedaliero – Universitaria
F O G G I A



S.C. Centrale Operativa 118

Direttore: Dr. Stefano Colelli

SETTORIZZAZIONE della PROVINCIA di FOGGIA

1. AREA GARGANO

- ✓ Zona costiera Nord
- ✓ Zona costiera SUD
- ✓ Zona Montana

2. AREA SUB-APPENNINO

- ✓ Area Nord
- ✓ Area Centro Sud
- ✓ Area Sud

3. AREA TAVOLIERE

- ✓ Area Nord
- ✓ Foggia Città
- ✓ Area Sud



S.C. Centrale Operativa 118

Direttore: Dr. Stefano Colelli

Ipotizzando lo scenario dell'evento nelle seguenti aree, le Postazioni Mobili da inviare saranno, rispettivamente:

GARGANO Zona Costiera Nord

Se il "cratere" dell'evento fosse identificato nella zona di

Vieste / Peschici / Rodi G.

la Postazione Mobile da inviare immediatamente, in prima battuta, è quella medicalizzata territorialmente competente, a seguire poi le 2 rimanenti tra Vieste, Peschici e Rodi G. e, dopo aver ricevuto il "feedback" del dimensionamento dell'evento, si inviano:

-   VicodelGargano.
-   Ischitella
-   Cagnano
-   Mattinata (inviare Zapponeta a rimpiazzare Mattinata)
-   Macchia Gialla + ECHO Foggia (inviare Bovino presidiare Macchia Gialla)

GARGANO Zona Costiera Sud

Se il "cratere" dell'evento fosse identificato nella zona di

Manfredonia / Mattinata

la Postazione Mobile da inviare immediatamente, in prima battuta, è quella medicalizzata territorialmente competente, a seguire poi l'altra tra Manfredonia e Mattinata e, dopo aver ricevuto il "feedback" del dimensionamento dell'evento, si inviano:

-   Monte S.A.
-   Zapponeta
-   S. Marco in Lamis
-   Vicodel G.
-   Carpino
-   Trinitapoli
-   Macchia Gialla + ECHO Foggia (inviare Bovino a presidiare Macchia Gialla)



Regione Puglia
O S P E D A L I R I U N I T I
Azienda Ospedaliero – Universitaria
F O G G I A



S.C. Centrale Operativa 118

Direttore: Dr. Stefano Colelli

GARGANO Zona Montana

Se il “cratere” dell’evento fosse identificato nella zona di

Monte S.A. / Vico del G.

la Postazione Mobile da inviare immediatamente, in prima battuta, è quella medicalizzata territorialmente competente, a seguire poi l’altra tra Monte S.A. e Vico del G.* e, dopo aver ricevuto il “feedback” del dimensionamento dell’evento, si inviano:

- ☎☎ Ischitella*
- ☎☎ Mattinata
- ☎☎ Peschici*
- ☎☎ Manfredonia (inviare Zapponeta a rimpiazzare Manfredonia)
- ☎☎ Cagnano°
- ☎☎ S. Marco in L.°
- ☎☎ Apricena°
- ☎☎ Sannicandro°
- ☎☎ Macchia Gialla + ECHO Foggia (inviare Bovino a presidiare Macchia Gialla)

N.B. le P.M. con asterisco intervengono su Vico del G., quelle con il cerchietto intervengono sia su Vico del G. che su Monte S.A., quelle senza alcun segno solo su Monte S.A. .



Regione Puglia
OSPEDALI RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
FOGGIA



S.C. Centrale Operativa 118

Direttore: Dr. Stefano Colelli

Se il “cratere” dell’evento fosse identificato nella zona di

S. Giovanni R. / S. Marco in L.

la Postazione Mobile da inviare immediatamente, in prima battuta, è quella medicalizzata territorialmente competente, a seguire poi l’altra tra S. Giovanni R. e S. Marco in L., dopo aver ricevuto il “feedback” del dimensionamento dell’evento, si inviano:

- 📞📞 Cagnano
- 📞📞 Monte S.A.
- 📞📞 Sannicandro
- 📞📞 Ischitella
- 📞📞 Rodi
- 📞📞 Apricena
- 📞📞 Macchia Gialla + ECHO Foggia (inviare Bovino presidiare Macchia Gialla)



S.C. Centrale Operativa 118

Direttore: Dr. Stefano Colelli

SUB-APPENNINO

Area Nord (da Casalnuovo Monterotaro a Biccari)

La Postazione Mobile da inviare immediatamente, in prima battuta, è quella di ECHO Volturino + Volturara, dopo aver ricevuto il “feedback” del dimensionamento dell’evento, si inviano:

- 📞 Carlantino
- 📞 Casalnuovo Monterotaro
- 📞 Motta Montecorvino
- 📞 Lucera (inviare Torremaggiore a presidiare Lucera)
- 📞 Serracapriola
- 📞 Macchia Gialla + ECHO Foggia (inviare Bovino presidiare Macchia Gialla)

Area Centro-Sud (da Roseto Valfortore ad Orsara di Puglia)

La Postazione Mobile da inviare immediatamente, in prima battuta, è quella di Lucera (inviare Torremaggiore a presidiare Lucera), dopo aver ricevuto il “feedback” del dimensionamento dell’evento, si inviano:

- 📞 Roseto Valfortore
- 📞 Castelluccio Valmaggiore
- 📞 Orsara di Puglia
- 📞 ECHO Volturino + Volturara
- 📞 Motta Montecorvino
- 📞 Macchia Gialla + ECHO Foggia (inviare Bovino presidiare Macchia Gialla)



Regione Puglia
OSPEDALI RIUNITI
Azienda Ospedaliero – Universitaria
F O G G I A



S.C. Centrale Operativa 118

Direttore: Dr. Stefano Colelli

Area Sud (da Orsara di Puglia ad Anzano di Puglia)

La Postazione Mobile da inviare immediatamente, in prima battuta, è quella di Anzano di Puglia, dopo aver ricevuto il “feedback” del dimensionamento dell’evento, si inviano:

- 📞📞 Accadia
- 📞📞 Bovino
- 📞📞 Orsara di Puglia
- 📞📞 Lucera (inviare Torremaggiore a presidiare Lucera)
- 📞📞 ECHO Volturino+Volturara
- 📞📞 Candela
- 📞📞 Ortanova (inviare Zapponeta a presidiare Ortanova)
- 📞📞 Macchia Gialla + ECHO Foggia (inviare Bovino presidiare Macchia Gialla)



S.C. Centrale Operativa 118

Direttore: Dr. Stefano Colelli

TAVOLIERE

Area Nord (da Chieuti a Foggia)

La Postazione Mobile da inviare immediatamente, in prima battuta, è quella di Lesina, dopo aver ricevuto il “feedback” del dimensionamento dell’evento, si inviano:

- ☎ Serracapriola
- ☎ Apricena
- ☎ Torremaggiore
- ☎ Sannicandro G.
- ☎ Casalnuovo M.
- ☎ Macchia Gialla + ECHO Foggia (inviare Bovino presidiare Macchia Gialla)

FOGGIA Città

La Postazione Mobile da inviare immediatamente, in prima battuta, è quella di ECHO Foggia (con a bordo il DSS), dopo aver ricevuto il “feedback” del dimensionamento dell’evento, si inviano:

- ☎ D’Avanzo
- ☎ Macchia Gialla
- ☎ Don Uva
- ☎ Artigiani
- ☎ Ortanova (inviare Zapponata a presidiare Ortanova)
- ☎ Lucera (inviare ECHO Volturino + Motta M. presidiare Lucera)



Regione Puglia
O S P E D A L I R I U N I T I
Azienda Ospedaliero – Universitaria
F O G G I A



S.C. Centrale Operativa 118

Direttore: Dr. Stefano Colelli

Area Sud (da Foggia ad Ascoli San Carlo)

La Postazione Mobile da inviare immediatamente, in prima battuta, è quella di Cerignola o Ortanova (inviare Zapponata a presidiare Cerignola o Ortanova), dopo aver ricevuto il “feedback” del dimensionamento dell’evento, si inviano:

- ☞ San Ferdinando di P.
- ☞ Ascoli San C.
- ☞ Candela
- ☞ Macchia Gialla più ECHO Foggia (inviare Bovino a presidiare Macchia Gialla)